



Prot. n. 149/09 CS

li 28/05/2009

All. - -

COMUNICATO STAMPA

Ionta a Catanzaro ammette: è necessario un piano straordinario di assunzioni

Il Capo del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, Franco Ionta, a conclusione del suo giro ricognitivo nelle regioni, nel primo pomeriggio di ieri presso la sede del Provveditorato regionale di Catanzaro ha incontrato le organizzazioni sindacali.

Presenti Enzo Cantafio, per la UILPA, e Gennarino De Fazio e Salvatore Mammola, per la UILPA Penitenziari.

Nel suo intervento, Gennarino De Fazio, non ha mancato di rappresentare al Capo del dipartimento e Commissario straordinario per l'edilizia penitenziaria le profonde criticità del sistema *"che rischia di esplodere e gli effetti della deflagrazione potrebbero giungere molto più in là dei luoghi di detenzione"* con il numero dei detenuti che ha superato già di circa un centinaio di unità il limite massimo della capienza tollerabile dei penitenziari della Regione e continua a crescere in maniera esponenziale e gli organici del personale sempre più esigui.

In proposito, De Fazio ha esortato il pres. Ionta a porre fine *"alla barzelletta, che non fa ridere ed a cui non crede più neanche chi la racconta, secondo la quale gli organici della Polizia penitenziaria in Calabria sarebbero adeguati o addirittura in esubero"*.

In merito al piano di edilizia penitenziaria, invece, dopo aver espresso curiosità per il trapelato progetto di "strutture penitenziarie galleggianti", De Fazio, ha dichiarato che aspetta di saperne di più, non escludendo che quest'ultima possa essere un'idea interessante, anche se *"al momento occorre fare i conti con le carceri poste sulla terra ferma e che stanno affondando"*.

Ha dunque rilevato che non pare sia stata espressamente prevista la costruzione di una nuova struttura penitenziaria nel lametino, nonostante la candidatura del comune di Maida e l'esito favorevole del sopralluogo effettuato dal Provveditore Regionale, Paolo Quattrone, sull'area offerta. Ciò, palesemente, si scontra con la necessità ineludibile ed improcrastinabile di razionalizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie.

Cantafio, invece, ha segnalato specialmente le difficoltà degli operatori del comparto ministeri, la cui carenza in Regione è pari a circa il 40% dei posti previsti.

Inoltre ha ribadito la necessità di trovare rapida soluzione alle problematiche che riguardano gli Uffici dell'esecuzione penale esterna auspicando il rinnovo degli incarichi di reggenza dirigenziale già conferiti per il tempo necessario a bandire concorsi per titoli ai sensi della normativa vigente.

Ha poi invitato il Capo del dipartimento a diramare una nota esplicativa che chiarisca il senso delle direttive emanate dal ministro Brunetta, spesso interpretate in periferia in maniera capziosa e tale da ledere prerogative negoziali e, tal volta, anche diritti individuali.

Il Capo del dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria si è dichiarato sostanzialmente disponibile a verificare quanto è stato denunciato ed a trovare delle soluzioni efficaci che ha, per grandissime linee, anche tracciato.

Soprattutto, ha affermato che unitamente ad interventi sulle strutture penitenziarie in grado di stabilizzare il sistema *"sarà necessario pensare ad un piano straordinario di assunzioni per il Corpo di polizia penitenziaria"*.

Dopo l'incontro, Gennarino De Fazio, ha espresso soddisfazione per i propositi espressi dal presidente Ionta, *"che sono apparsi pragmatici e largamente condivisibili"* e particolarmente per aver avuto netta la sensazione di un'inversione di tendenza rispetto alle posizioni assunte dallo stesso Capo del dipartimento sino a solo qualche giorno addietro e che hanno indotto la maggioranza delle organizzazioni sindacali a redigere comunicati di protesta in occasione delle visite nelle altre regioni e, soprattutto, le Segreterie nazionali dei maggiori sindacati della Polizia penitenziaria (SAPPe, OSAPP, UIL, CGIL, USPP, UGL) ad indire lo stato di agitazione ed a proclamare un sit-in ed una manifestazione nazionali di protesta in Roma, rispettivamente, per il 04 ed il 17 giugno prossimi.

**Il Coordinatore Regionale
Gennarino De Fazio**

